



1984 2024

La nostra lunga storia con
I NOSTRI SUPEREROI...



«Non hai veramente capito qualcosa finché non sei in grado di spiegarlo a un bambino»

- Albert Einstein -

Nel 1984 ero molto giovane, inesperto, ma carico di una forte motivazione e di un sogno: quello di creare un luogo dove ogni persona potesse sentirsi accolta, ascoltata e valorizzata. **Quarant'anni fa**, insieme a un gruppo di genitori e con il supporto della Parrocchia di Gropello d'Adda, **abbiamo piantato il primo seme di quella che oggi è la Cooperativa Punto d'Incontro**. Era un piccolo spazio, modesto nelle dimensioni, ma immenso nella visione che lo animava. Da quel giorno, il nostro percorso è stato segnato da momenti di gioia e soddisfazione, ma anche da innumerevoli fatiche e sfide.

Ricordo ancora la trepidazione dei primi passi, l'incertezza di fronte alle difficoltà, ma soprattutto la profonda determinazione a non mollare mai. Quello che ci ha guidato fin dall'inizio è stato un approccio che metteva al centro la persona con disabilità, fondato su valori che consideriamo imprescindibili: l'ascolto attento, l'accettazione incondizionata, l'empatia profonda, la comprensione autentica e la condivisione sincera. Questi principi non sono mai stati semplici parole per noi, ma la bussola che ci ha orientato in ogni decisione, in ogni azione.

Nel corso di questi quattro decenni, **abbiamo costruito qualcosa di grande**. Siamo cresciuti, abbiamo sviluppato nuove competenze, ampliato i nostri servizi e accolto nuove persone, cercando sempre di offrire loro il meglio possibile. Ogni volta che una persona con fragilità ha trovato in noi il suo spazio di realizzazione, ogni volta che una famiglia ha sentito il nostro sostegno, abbiamo toccato con mano il valore del nostro impegno.

Per noi di Punto d'Incontro, i veri supereroi non sono quelli dei fumetti, ma **le famiglie** che hanno trovato in **Anffas** la loro voce, **i volontari** che, sin dalle origini, hanno sostenuto con dedizione i nostri progetti, tutti **gli operatori** che hanno sempre messo passione e professionalità nel loro impegno, e **le persone "speciali"** che abbiamo avuto l'onore di incontrare lungo il nostro percorso. Tra queste, due figure in particolare meritano una menzione speciale: **Don Carlo Comotti**, che con generosità mise a disposizione la sua casa e che ci accompagnò con il suo sostegno passo dopo passo, permettendoci di avere la nostra prima sede e **il dottor Romeo Della Bella**, che con il suo inestimabile vigore e la sua calma rassicurante ci ha guidato e ispirato su come affrontare il delicato tema della disabilità, dando una svolta al nostro modo di pensare: la persona con disabilità non è oggetto di concessione, ma soggetto di diritti: diritto di scegliere, diritto di avere una propria realizzazione nella vita. Infine, ma non certo per importanza, consideriamo supereroi tutte le persone con disabilità di cui ci occupiamo quotidianamente. Sono loro che, affrontando ogni giorno la fatica di doversi misurare con una società che a volte non riconosce pienamente i loro bisogni, ci insegnano il vero significato di forza e resilienza.

Oggi, guardo al percorso compiuto con un senso di profonda gratitudine. Gratitudine per chi ha creduto in noi, per chi ha camminato al nostro fianco, per chi ha contribuito con il proprio lavoro, la propria passione, il proprio cuore. Il cammino non è stato privo di ostacoli, ma è proprio attraverso quelle difficoltà che siamo cresciuti e abbiamo imparato a essere ciò che siamo oggi: una realtà che non smette mai di evolversi, sempre con lo stesso spirito di solidarietà e condivisione che ci ha ispirato fin dall'inizio.

Con questa premessa, vi invito a guardare indietro e leggere le tappe di questi quattro decenni, non solo per celebrare ciò che abbiamo realizzato, ma anche per ricordare il motivo per cui abbiamo iniziato e per rinnovare il nostro impegno verso un futuro ancora più luminoso e inclusivo.

Con affetto e riconoscenza,
Vittorio Caglio
Direttore Generale

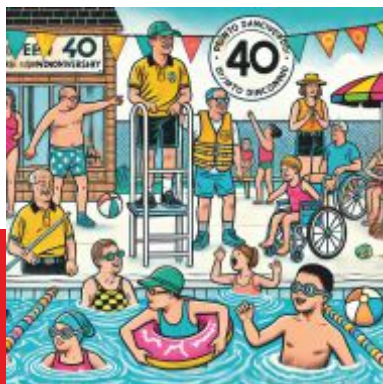
Primo Decennio: **LE RADICI**



Nel 1984, un piccolo seme venne piantato con l'inaugurazione, a cura del cardinale Carlo Maria Martini, della prima sede nata nella casa del parroco di Gropello d'Adda. Era un luogo modesto, ma già vibrava di un grande sogno: creare un ambiente in cui chiunque potesse sentirsi accolto e supportato.



La nascita del vivaio "Campetto" rappresentò il primo frutto di questo sogno, un luogo di crescita e cura, non solo delle piante, ma delle persone.



In questo stesso periodo, un gruppo di pionieri si fece promotore della nascita dell'Alfabeto Forse, Associazione per il tempo libero delle persone con disabilità; un altro passo verso la costruzione di una comunità inclusiva. Alla fine del decennio, un nuovo capitolo si aprì con il cambio di sede, simbolo di una crescita continua e di nuove opportunità.

Secondo Decennio: **L'ESPANSIONE**



Nel secondo decennio, le radici piantate nel decennio precedente iniziarono a dare frutti copiosi. La prima comunità alloggio fu aperta a Pozzo d'Adda, seguita dall'inaugurazione della **RSD La Paolina** a Cernusco S/N, per la quale dobbiamo menzionare e ringraziare il caro compianto Giovanni Farina e tutti i famigliari di Anffas Martesana che hanno creduto in noi.

La necessità di espandersi portò all'apertura di una seconda comunità in una villetta a Cassano d'Adda, mentre nuovi centri diurni vennero inaugurati a Inzago. L'idea di un condominio sociale prese vita con l'apertura di appartamenti protetti in un condominio a Gropello d'Adda, in quello che poi sarebbe diventato un servizio innovativo sperimentale, denominato oggi **“La Casa di Ida”** a memoria della nostra carissima Ida Cavallaro, che prematuramente ci ha lasciati dopo aver speso una vita per la cooperativa e i nostri ragazzi. Nuovi spazi vennero aggiunti con l'apertura del Belvedere, un meraviglioso parco con garden, e successivamente attraverso la gestione del verde e del ristoro della bellissima Isola Borromeo, sempre a Cassano, e della gestione di un bar e centro diurno in Villa Daccò a Gessate.

Questo periodo vide anche la nascita di due cooperative sociali: **Ellepikappa** e **La Goccia**, operazione della quale fummo protagonisti, con le quali si avviò una collaborazione duratura, segno di un impegno condiviso verso il benessere comune.

Terzo Decennio: **L'INNOVAZIONE**



Il terzo decennio fu segnato dall'innovazione e dalla realizzazione di nuovi progetti. La RSD Simona Sorge Lism aprì le sue porte a Inzago con la Gestione della Fondazione Sacra Famiglia, chiamandoci a sua volta a collaborare per parte della gestione; sempre in questa sede un nuovo centro cottura venne realizzato da noi per soddisfare le necessità alimentari dei servizi diurni e residenziali di tutta la nostra rete, fornendo al contempo opportunità lavorative per persone svantaggiate. Il Marchio Anffas venne acquisito da Punto d'Incontro nel 2005, consolidando ed ampliando ulteriormente il rapporto con questa importante associazione di famiglie di persone con disabilità. I centri diurni vennero accorpati in un nuovo spazio, denominato “il Capannone” a Inzago, centralizzando le attività e migliorando l'efficienza. Con l'acquisizione di una nuova sede a Pozzo d'Adda, le comunità si ampliarono e si trasformarono in CSS, mentre nuove comunità alloggio vennero sperimentate a Cassano, portando innovazione e nuove speranze.



Quarto Decennio: **Il Consolidamento e l'Apertura al Futuro**



Nel quarto decennio, l'organizzazione consolidò i propri servizi, ampliando l'offerta e aprendo tre nuove comunità CSS presso la sede del Capannone a Inzago. Un CDD specializzato per persone con autismo venne inaugurato sempre a Inzago, dimostrando un impegno costante verso l'inclusione e il supporto delle persone con bisogni specifici. Venne aperta la sede di Vaprio d'Adda dove è stata trasferita la sede legale e delle attività formative della cooperativa, questo grazie alla disponibilità della parrocchia di Vaprio che mise a disposizione la ex casa Parrocchiale. Inoltre, vennero gettate le basi per il futuro con la fondazione BFZ, che avviò la realizzazione del centro per l'autismo "Casa Eden", sempre grazie alla Parrocchia di Vaprio che mise a disposizione per l'operazione l'edificio dell'ex cinema Eden, un simbolo di speranza e continuità. Per la nascita della Fondazione BFZ, una menzione particolare va a Franco Baroncini e Zina Fugazza, che hanno trovato la forza di reagire al dolore della perdita dei propri figli, fondando una realtà che

sarà di grande aiuto per tante famiglie con figli disabili.

In conclusione, i nostri servizi che includono: una residenza sanitaria RSD, sei comunità CSS, dieci appartamenti protetti in "La Casa di Ida", tre centri socio educativi CSE, un centro diurno CDD,

un servizio consulenziale per le famiglie SAI?, un centro cottura di ristorazione collettiva, un settore per servizi di pulizie, due servizi di portineria e centralino, un servizio di giardinaggio, offrono un sostegno essenziale per la cura, l'assistenza e/o l'inclusione lavorativa a oltre 300 persone con disabilità e/o svantaggio sociale.

Questo impegno è reso possibile grazie al lavoro instancabile di circa 250 operatori, a cui va il nostro particolare ringraziamento, supportati dalla preziosa collaborazione di circa 50 volontari. È grazie al loro impegno, professionalità e alla loro dedizione che riusciamo a garantire una buona qualità dei servizi offerti e migliorare la qualità della vita dei nostri assistiti, giorno dopo giorno.

E così, mentre il cammino prosegue, la storia di questa nostra organizzazione continua, con nuove sfide e, tutti ci auguriamo, successi all'orizzonte.

Un pensiero particolare va a tutti gli amici che in questi anni ci hanno lasciato.

"Ogni giorno, al fianco di chi ha bisogno, da e per tutti i nostri veri supereroi. Punto d'Incontro, un progetto sociale in continua evoluzione da 40 anni».



"La perfezione è una lucidissima collezione di errori."

- Mario Benedetti -

Questa citazione di Benedetti sottolinea come l'imperfezione, quando accettata e valorizzata, può diventare una qualità che contribuisce alla bellezza e all'autenticità.



 **PUNTO D'INCONTRO**
cooperativa sociale ETS

 **Anffas**
dal 1958 la persona al centro
"MARTESANA" - CERNUSCO SUL NAVIGLIO

 **Fondazione
BFZ onlus**
sempre allo sbalzo

LE NOSTRE SEDI CON I NOSTRI SERVIZI OGGI:

Cernusco Sul Naviglio - **RSD La Parolina**

Inzago – **Il Capannone**, sede di:

3 CSE – Officine Cardano – Officine Basevi – Officine Da Vinci

3 CSS – CasaCometa – Casa Raffaello – Casa Caravaggio

1 CDD – Van Gogh

Cassano d'Adda – **La Casa di Ida**, sede di 10 appartamenti protetti

Pozzo d'Adda – **L'accoglienza**, sede di 3 CSS: Pianeta – Zodiaco – Stella

Inzago – gestione in appalto dei servizi di assistenza e servizi generali della RSD di Sacra Famiglia

Cernusco – **CDT Per minori con disturbo dello Sviluppo**
(in ATI con la Coop Sociale C.na Bianca)

Vaprio d'Adda – Sede di:

Legale/Amministrativa Coop Sociale Punto d'Incontro

Fondazione BFZ Onlus

Attività di formazione

Sportello consulenziale per la disabilità gestito con Anffas Martesana, SAI?

Visita il nostro sito web www.puntodincontro.org

Testi e progetto grafico a cura della nostra memoria storica,
nonché direttore generale – Vittorio Caglio –